

DOCUMENTO SULLA TRASPARENZA

ORDINAMENTO

Scuola quadriennale di specializzazione in Psicoterapia Psicosintetica ed Ipnosi Ericksoniana riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di Roma con Decreto del 30 Maggio 2002, ai sensi dell'art. 3 della Legge 56/89 e del regolamento adottato con decreto dell'11/12/1998 n° 509.

La Scuola rilascia titolo equipollente alla specializzazione universitaria per la partecipazione ai concorsi pubblici ed alle convenzioni nel settore sanitario (art. 1, comma 3, Legge 29/12/2000, n° 401 – G.U. n° 5 del 08/01/2001)

La Scuola S.P.P.I.E. H. Bernheim propone dal 2002 il Corso quadriennale di specializzazione in Psicoterapia Psicosintetica ed Ipnosi Ericksoniana riservato agli psicologi ed ai medici, iscritti ai rispettivi albi, che desiderano esercitare la professione dello psicoterapeuta.

Unitamente al corso quadriennale propone anche corsi, seminari, convegni dedicati allo studio, al progresso ed alla diffusione della psicoterapia psicodinamica e dell'ipnologia medica, assieme a ricerche e pubblicazioni dedicati a questi obiettivi.

Il 31 maggio del 2012 la Scuola è stata accettata come Società membro dell' *ESH, "European Society of Hypnosis"*

Fondata il 24 gennaio 2002, come Associazione che, oltre alla Specializzazione in psicoterapia di medici e psicologi, offre e promuove l'insegnamento e la formazione in psicoterapia psicodinamica, analitica e ipnologica.

Nasce sulle fondamenta dell'Istituto Italiano Studi di Ipnosi Clinica e Psicoterapia "H.Bernheim" già presente e operante a Verona dal 1965.

In quell'anno il Prof. Gualtiero Guantieri lo fondò dando un proprio indirizzo psicoterapeutico per l'insegnamento dell'ipnosi. Tale indirizzo sottolinea l'unicità di ogni relazione terapeutica ed è parte integrante del percorso formativo della Scuola, in cui il futuro terapeuta possa avere una visione unitaria del paziente e dei diversi apporti psicologici e psicoterapeutici sia come individuo che nel gruppo, attribuendo particolare attenzione agli aspetti psicodinamici ed interattivi della relazione e della comunicazione interpersonale.

Nel corso degli ultimi dieci anni ha formato e contribuito ad inserire nella professione della psicoterapia, molti medici e psicologi, orientandoli ad una concezione dell'essere umano ispirata ad una visione unitaria, globale ed integrata della pratica psicoterapeutica.

PRINCIPI FORMATIVI

Crediamo in una visione unitaria e globale dell'uomo, col quale il terapeuta deve entrare in relazione nel contesto di un orientamento che si avvale della sinergia di diversi apporti psicologici e psicoterapeutici.

Il percorso formativo della Scuola mira a sviluppare una solida capacità clinica e un profilo professionale ricco di competenze da spendere su più versanti, in grado di dare credibilità, visibilità e di affrontare con efficacia il mercato del lavoro.

Per questo la Scuola approfondisce i suoi principali modelli ispiratori avvalendosi concettualmente della convergenza e della sinergia di tre esperienze scientifiche e culturali con molte caratteristiche in comune:

- la psicosintesi (le tecniche a mediazione corporea con elaborazione dei vissuti e l' "imagerie" mentale, (Assagioli, Bachelard, de Ajuriaguerra, Desoille, Durand, Jacobson, Sapir, Schultz);
- la psicoterapia ipnotica ericksoniana e dell'Istituto H. Bernheim (Erickson, Rossi, Shapiro, Guantieri)
- la psicoterapia psicodinamica con particolare riferimento al pensiero analitico junghiano e alla sua prassi (Jung, Von Franz, Hillman, Neumann)

La nostra visione deriva dalla sintesi di questi modelli di pensiero che hanno contribuito a formare il contenuto concettuale della SPPIE, che consiste nella concezione unitaria, globale e integrata dell'uomo, in un contesto in cui il terapeuta è presente e coinvolto nella relazione con il paziente e con le sue esperienze sensoriali e personali, sia come individuo che nel gruppo. L'integrazione di questi tre aspetti clinici potenzia l'efficacia terapeutica, sia per l'ampio raggio di intervento (dai disturbi più regressivi e cronici alle domande di ampliamento della coscienza), sia per la possibilità di calibrare interventi nel breve, medio e lungo termine. Sul piano della prassi terapeutica inoltre l'integrazione si allarga a recuperare alcuni aspetti di altre terapie, che forniscono strumenti e metodologie di rinforzo quali l'antropologia e l'etnopsicologia. Agli studenti vengono inoltre forniti gli strumenti necessari per l'esercizio della Psicoterapia attraverso l'integrazione dei tre modelli caratterizzanti, (ipnosi, psicointesi e psicologia junghiana) rivolta all'individuo, alla famiglia e ai gruppi con l'utilizzo di esperienze laboratoriali interattive, gruppi di esercitazione sull'immagine psichica (ipnosi, analisi dei sogni, studio e interpretazione delle fiabe), supervisione e discussione casi clinici, tutoraggio e bibliografia di riferimento. L'inserimento di moduli formativi su Psicologia di Base e del Territorio fornisce una ulteriore e adeguata preparazione per nuove attività professionali in affiancamento alla medicina di base finalizzata a ricostruire e sostenere il benessere della persona e della comunità.

Il programma didattico della Scuola prepara a comprendere che il paziente non porta solo un sintomo, porta sé stesso e insieme la propria famiglia, la propria cultura di appartenenza, il proprio vissuto storico, dando ai futuri psicoterapeuti conoscenze e strumenti per un ampio raggio di intervento nel breve, medio e lungo termine.

LA PSICOSINTESI

La Scuola offre un modello che si ispira ai principi della psicologia umanistica, tesi a favorire uno sviluppo armonico della personalità.

L'evoluzione umana è vista come una continua crescita verso sintesi sempre più ampie, tali da espandersi oltre la coscienza personale ordinaria fino all'identificazione con il Sé (psicointesi transpersonale)

Si tratta di un metodo di lavoro concreto per la conoscenza, la crescita, la trasformazione personale, in cui ciascuno, partendo da ciò che è, ha il potere di attuare le sue potenzialità individuali, attraverso un lavoro guidato ma essenzialmente auto formativo che si articola in tre fasi: Conosci te stesso, possiedi te stesso, trasforma te stesso. (Roberto Assagioli)

L'IPNOSI ERICKSONIANA E L'INDIRIZZO IPNOLOGICO

La Scuola si caratterizza per un insegnamento in cui si approfondiscono e si intrecciano e l'indirizzo ipnologico di Gualtiero Guantieri e l'indirizzo ipnotico di Milton Erickson,.

Il primo è di tipo psicodinamico e sottolinea l'unicità di ogni relazione ipnoterapica. Risponde alla necessità di far conoscere non solo le tecniche e i fondamenti dello stato ipnotico, ma anche le profonde realtà relazionali che condizionano e rendono significativa l'ipnosi

Il secondo si caratterizza per un approccio pragmatico basato sulla identificazione e la modificazione dei comportamenti disadattivi, con un linguaggio prevalentemente indiretto, metaforico e immaginativo.

Promuove il cambiamento di tali modelli che sono insiti nella storia esperienziale della persona, attraverso la trance ipnotica.

IL PENSIERO ANALITICO JUNGHIANO

La Scuola offre l'insegnamento della psicologia analitica fondata sul pensiero e la prassi junghiana con particolare riferimento alla teoria dei complessi, degli archetipi e dei miti, dell'inconscio collettivo e del processo di individuazione.

- 1) **La psicoterapia psicodinamica con particolare riferimento alla Psicologia Analitica** (Jung, Von Franz, Hillman, Neumann) :
 - a) Psicoanalisi (Freud - Balint - Bion - Ferenczj - Fornari - Fromm - Gaddini - Klein - Kohut - Matte Bianco - Sullivan - Winnicott)
 - b) Psicologia individuale (Adler)

L'ampio spazio di ascolto e di analisi dei sogni, dei processi immaginativi e creativi della psiche e la conoscenza dei simboli nella cultura e nella storia psichica dell'uomo e dell'umanità, rendono la psicologia analitica un riferimento ricco e importante per la formazione di un buon psicoterapeuta.

Lo studio della psicologia analitica ben si integra con l'approccio e le posizioni teoriche della psicosintesi, mentre l'analisi dei sogni e l'uso dei simboli e delle metafore si prestano all'applicazione delle tecniche oniriche e di immaginazione attiva più propriamente ipnotiche.

La SINTESI tra le varie scuole di pensiero fornisce il contenuto concettuale della SPPIE : la visione unitaria e globale dell'uomo, la sinergia dei vari apporti psicologici e psicoterapeutici considerati negli insegnamenti, la visione del terapeuta presente e coinvolto nella relazione, l'importanza delle esperienze sensoriali personali, nell'individuo e nel gruppo.

Gli elementi della psicologia generale di base cui la visione della Scuola fa riferimento sono quelli fondamentali dell'approccio psicodinamico: la percezione, l'affettività e il pensiero, rivisitati secondo una lettura che tenga conto della loro portata psicofisica. In una visione unitaria, infatti, l'obiettivo primario è di comprendere come questi elementi presentino un preciso e costante corrispettivo corporeo.

DIDATTICA

Nella realizzazione di questo progetto didattico-formativo sono state considerate alcune esigenze:

- 1- riferimento a modelli teorici guida
- 2- esperienze laboratoriali interattive per la consapevolezza del qui ed ora della relazione terapeutica
- 3- gruppi di esercitazione su situazioni varie, (sogni, induzioni, conflitti, prese in carico etc), secondo le modalità della terapia psicodinamica integrata
- 4- discussione casi clinici esemplificativi del contenuto clinico specifico da parte dei docenti e supervisione dei casi clinici seguiti dagli allievi.

Il programma dei corsi è completato ogni anno **dal tirocinio pratico (150 ore)**, seminari e supervisioni di gruppo compresi nel monte ore didattico. L'analisi individuale (40 ore annue) e la partecipazione ai Convegni S.P.P.I.E. fanno parte del percorso formativo richiesto dalla scuola extra programma didattico.

Il corso di specializzazione: materie e insegnamenti base con lezioni teoriche, insegnamenti caratterizzanti con lezioni teorico – pratiche, seminari, esercitazioni

Insegnamenti teorici - base con lezioni teoriche

Psicologia analitica modello teorico

Psicologia generale

Psicologia dello sviluppo

Psichiatria

Psicodiagnostica

Psicopatologia

Psicosomatica

Psicologia Psicosintetica I e II

Jung e la Filosofia antica

Ipnosi Clinica

Teoria e metodologia della psicoterapia ipnotica I

Insegnamenti teorico pratici - caratterizzanti con lezioni teorico – pratiche

Fondamenti antropologici in psicoterapia

Integrazione in psicoterapia

Ipnosi Ericksoniana

Ipnosi nell'età evolutiva

Psicologia analitica – analisi del sogno
Psicoterapia ed ipnosi Ericksoniana
Tecnica e pratica della psicoterapia analitica
Tecniche immaginative ad indirizzo gestaltico nell'ambito della psicologia analitica Studio
Teoria e metodologia della psicoterapia ipnotica II
Casi clinici
Supervisioni curriculari di gruppo e supervisioni formative individuali e di gruppo
Attività seminariali

Le attività e le discipline di studio possono essere condotte su gruppi di lavoro nei bienni (1° e 2° biennio) e in forma esperienziale di gruppo sui 4 anni trasversali per un totale annuo di ore 350 di didattica teorica e teorico-pratica, seminari e supervisioni di gruppo compresi nel monte ore didattico e 150 ore di tirocinio pratico presso strutture pubbliche o private accreditate al Miur.

Obiettivi Formazione: acquisizione dei contenuti dei programmi e delle tecniche esperite nelle singole discipline durante le lezioni.

Risultati per conoscenza e abilità, metodi, strumenti e verifiche: conoscenze e abilità vengono sempre verificate attraverso esercitazioni e simulazioni, esame scritto a fine anno sulle competenze acquisite e sullo studio della bibliografia.

Il materiale relativo alle singole attività didattiche è presente e reperibile presso la biblioteca della Scuola. Nel seguente sito <http://www.bernheim.it> sono reperibili indicazioni e informative sull'organizzazione della scuola

COSTO: EURO 3.500 ANNUI FRAZIONABILE IN 5 RATE DA 700 EURO L'UNA

La formazione individuale (40 ore annue obbligatorie extra curriculari) e la partecipazione a Convegni o Corsi specifici della Scuola fanno parte del percorso formativo richiesto con orario extra programma didattico.

FREQUENZA

Il Corso si articola in un quadriennio per un totale di 2000 ore: 500 ore annue di cui 285 ore di insegnamento teorico e teorico pratico comprensivo di 36 ore di seminari, 30 ore di supervisioni di gruppo. Tirocinio pratico presso strutture abilitate ore 150

La frequenza è obbligatoria (almeno per l'80% delle ore di insegnamento teorico pratico) articolata in due week end al mese, sabato e domenica, con i seguenti orari: 9.00- 13.00 14.00 - 17.00

Al termine del percorso didattico, la Scuola rilascia agli specializzandi il "Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Psicosintetica ed Ipnosi Ericksoniana".

REGOLAMENTO

Art. 1

Accesso alla formazione

1. Possono accedere alla formazione della S.P.P.I.E. coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 24 anni
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia o Psicologia
- iscrizione ai rispettivi albi che abilitano alla professione

2. Coloro che, essendo in possesso dei requisiti richiesti, intendono presentarsi alle prove di ammissione alla Scuola devono presentare domanda al Direttore della Scuola (entro e non oltre i termini di scadenza previsti di anno in anno dal Consiglio Direttivo) allegando i documenti che comprovino l'esistenza dei requisiti

- certificato di nascita
- codice fiscale
- copia del diploma di Laurea
- abilitazione alla professione (da sostenere comunque entro la 1° sessione utile dell'anno di iscrizione)
- iscrizione all'Albo Regionale degli Psicologi e/o dei Medici Chirurghi (entro il primo anno di frequenza)
- curriculum professionale (contenente anche titoli scientifici, accademici e professionali comprovati da documenti) una breve presentazione personale comprendente le motivazioni per le quali si richiede l'iscrizione alla Scuola.
- versamento della quota di ammissione al colloquio (se prevista)

3. Gli aspiranti specializzandi dovranno prendere contatto con la Segreteria della Scuola per informarsi sulla data, l'ora ed il luogo in cui avverrà il colloquio di ammissione.

4. Nel caso in cui l'aspirante specializzando non si presenti alla prova di ammissione decadrà automaticamente la sua richiesta di ammissione, salvo una giustificazione preventiva e successiva partecipazione in data già fissata o da concordare. La quota versata per l'ammissione al colloquio non verrà rimborsata se non in tal caso.

5. Il numero massimo degli specializzandi, con riferimento all'intero ciclo formativo quadriennale, è stabilito in 80 allievi.

Art. 2

Attività complementari alla Scuola

1. Sono richieste 40 ore annue di formazione individuale extracurricolare composta da 10 ore di supervisioni di gruppo presso la Scuola e 30 ore di psicoterapia ad indirizzo psicodinamico non comprese nel costo annuo di iscrizione alla Scuola.

2. La Scuola, oltre all'attività di formazione curriculare per gli Specializzandi, ha la facoltà di promuovere seminari, convegni, conferenze, corsi di perfezionamento, pubblicazioni e quant'altro ritenga opportuno per integrare l'attività della quali si fa promotrice. Alle attività complementari potranno partecipare gli Specializzandi, la cui presenza sarà valutata come formazione aggiuntiva da trascrivere nel libretto personale.

Art. 3

Modalità di ammissione e di selezione

1. Si accede alla Scuola di Psicoterapia S.P.P.I.E. attraverso il parere favorevole del Consiglio Direttivo, la valutazione della motivazione e della formazione di base e il superamento del colloquio di ammissione.

2. L'avvenuta ammissione sarà comunicata dalla segreteria allo specializzando a mezzo posta, anche elettronica; egli avrà 30 giorni di tempo per regolarizzare la sua iscrizione, versando la prima rata pari al 20% della quota complessiva.

3. Decaduto questo termine il diritto di iscrizione alla Scuola passerà al primo escluso dalla graduatoria.

4. Il Consiglio dei Docenti, considerato il curriculum dell'allievo ed il programma del corso, può predisporre un piano di studi personalizzato o integrativo, che valuti il pregresso o il debito formativo in termini quantitativi e qualitativi e permetta allo specializzando di completare la formazione.

Art. 4

Le quote d'iscrizione

1. Ogni specializzando, per accedere al primo anno di corso, è tenuto al pagamento della quota di iscrizione annuale alla Scuola di Specializzazione, non inferiore al 20% del costo complessivo stabilito per quella annualità che, in caso di rinuncia da parte dell'iscritto, non sarà in alcun modo restituita.

2. La quota di iscrizione può essere versata in forma rateizzata, suddivisa in 5 rate, con le seguenti scadenze: 15 gennaio, 30 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre, o con versamento unico entro il 30 giugno dell'anno di corso. Ritardi nel pagamento comportano una mora pari al 5% della somma non versata. Una volta iniziato il corso l'allievo è impegnato a saldare comunque l'intera quota, anche in caso di un suo volontario ritiro. In caso di morosità la Scuola può sospendere l'iscrizione dell'allievo.

3. Lo specializzando ha la facoltà di chiedere una dilazione del pagamento per gravi e comprovati motivi. Tale dilazione è deliberata a maggioranza dal Consiglio Direttivo e non potrà essere concessa più di due volte nell'intero corso della formazione dello specializzando.

4. L'ammontare della quota di iscrizione, i termini e le modalità di pagamento della stessa sono fissate di anno in anno dalla Direzione amministrativa con approvazione del Consiglio Direttivo e saranno comunicate agli specializzandi prima dell'apertura delle iscrizioni.

5. Gli specializzandi fuori corso (art.5 comma 4), sono tenuti al pagamento di una quota per il "fuori corso". L'ammontare di questa quota sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

6. Per gli specializzandi iscritti alla Scuola la partecipazione ai seminari interni è gratuita. E' data comunque facoltà al Consiglio Direttivo di aprire la frequenza ai seminari a partecipanti esterni. In questo caso sarà il Direttore in accordo con il Segretario a stabilire l'ammontare della quota di iscrizione, le modalità ed i termini di pagamento per gli esterni ad ogni seminario. Se il seminario è aperto ad uditori esterni, al termine sarà loro rilasciato un attestato di frequenza.

Art.5

Esami e tesi di specializzazione

1. La Scuola prevede esami generali ogni anno.

In particolare, al termine del 1° biennio si terrà una verifica di avanzamento al 2° biennio, scritta e orale, con lo scopo di valutare il percorso didattico, la maturità del percorso terapeutico e le competenze relazionali degli allievi.

La verifica di avanzamento potrà condurre a diverse possibilità:

- integrazione culturale e formativo- didattica
- approfondimento e/o focalizzazione sul lavoro individuale
- sospensione dell'avanzamento

In caso di sospensione dell'avanzamento (comma 1 e 2) l'allievo dovrà sostenere, all'inizio del nuovo anno, un colloquio con il Consiglio Direttivo che valuti l'idoneità del candidato alla sua reinscrizione nella Scuola.

Al termine del 4° anno e prima della prova dell'elaborato finale, il candidato/a effettuerà un verifica finale, scritta e orale, con lo scopo di valutare la maturità complessiva acquisita e l'idoneità alla presentazione e discussione dell'elaborato finale di tesi. Nello specifico verranno esaminati:

- le ore di formazione personale extracurricolare complessive svolte
- gli studi effettuati
- le supervisioni dei casi
- la modalità terapeutica di lavoro acquisita

2. Il passaggio da un anno al successivo prevede inoltre che l'allievo sia in regola con gli adempimenti obbligatori (formazione individuale prevista e tirocinio certificati, supervisioni, presenze per almeno l'80% del monte ore didattico formativo, obblighi finanziari e amministrativi) e che ottenga dal Consiglio Direttivo, una valutazione favorevole sulla qualità di partecipazione ai corsi e alle attività della Scuola, che verrà riportata sul libretto di formazione.

Le ore di psicoterapia individuale pregresse, se presentate e certificate, verranno valutate ed eventualmente riconosciute dal Collegio dei Docenti, in un monte ore che sarà stabilito a inderogabile giudizio del Collegio stesso.

3. L'elaborato finale della tesi di specializzazione consisterà nella presentazione di due casi clinici. L'elaborato sarà discusso e verificato dal Relatore scelto e dalla Commissione esaminatrice .

Le tesi, dattiloscritte, dovranno essere consegnate (una copia per il relatore e una copia alla Scuola) entro e non oltre il termine di giorni 30 prima della data fissata per la discussione finale della tesi.

Il superamento degli esami finali e la discussione della tesi porteranno al riconoscimento del
"Diploma di Specializzazione quadriennale in Psicoterapia Psicosintetica ed Ipnosi Ericksoniana"

4. Gli specializzandi che, allo scadere del ciclo formativo indicato, non abbiano completato il percorso formativo, possono essere autorizzati dal Collegio dei Docenti a frequentare la Scuola "fuori corso" fino a quando non lo abbiano completato l'intero percorso richiesto, con pagamento di una quota "fuori corso" (art. 4 comma 5)

Per quanti all'atto di iscrizione non avevano ancora sostenuto l'Esame di Abilitazione alla Professione, va specificato che il Diploma di Specializzazione verrà consegnato solo allo scadere dei quattro anni dalla data di certificazione di Abilitazione.

5. La qualità di allievo si perde:

- per dimissioni da parte dello stesso, da comunicarsi alla Direzione della Scuola tramite raccomandata A/R;
- per esclusione in caso di gravi e comprovate violazioni deontologiche o disciplinari;
- per comportamento in contrasto con il presente Regolamento;
- per morosità nel versamento delle quote previste (vedere art. 4, punto 2);
- per mancato svolgimento di tirocini, ore di psicoterapia e supervisioni secondo i termini e le modalità indicate.
- per mancato superamento di uno o più esami
- se emergono fondati motivi e dubbi sulle qualità, sulle doti e sulle competenze psicoterapeutiche del soggetto. In questo caso la proposta di esclusione deve essere avanzata da almeno 2 docenti dell'allievo e deve essere comprovata dalla maggioranza del Collegio dei Docenti; eventuali ricorsi dell'allievo escluso saranno trattati dal Collegio dei Docenti che prenderà al vaglio le motivazioni di ambo le parti attraverso riunione dell'Assemblea dei Soci a cui parteciperanno, oltre che lo specializzando escluso, il Collegio dei Docenti ed i rappresentanti degli specializzandi, se eletti.

ART. 6

Organizzazione della scuola

L'attività della Scuola è organizzata presso la sede di San Martino Buon Albergo (VR), Via XX Settembre 69.

Gli organi della Scuola sono: il Consiglio Direttivo (Direttore, Vice Direttore, Segretario, Consiglieri); il Consiglio dei Docenti (Consiglio Direttivo, Direttore della Didattica, Responsabili della Formazione) un Tutor e i Rappresentanti degli Specializzandi (nel numero minimo di 2 se eletti)

6a - Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si compone dalle Cariche Istituzionali (Direttore, Vice Direttore, Segretario e Consiglieri). Esso viene eletto ogni 5 anni. Il Consiglio dei Docenti ha il compito di organizzare le attività della Scuola e di strutturare convenzioni con Enti (pubblici o privati) che permettano agli specializzandi di svolgere un'adeguata attività formativa (vedi art.11).

2. Il Consiglio Direttivo è incaricato di rendere esecutive le delibere del Collegio dei Docenti e di provvedere a quanto necessario per il buon andamento della Scuola. Nello specifico:

- Predisporre, tenuto conto delle proposte dei docenti interni ed esterni e dei docenti che si occupano dei seminari, i programmi didattici di tutti e quattro gli anni
- Nominare i relativi docenti, incaricando i docenti esterni ed assegnando le attività seminariali a professionisti del settore
- Ricevere le domande di ammissione della Scuola
- Nominare fra i docenti della Scuola, i membri che fanno parte della Commissione di selezione

- Nominare fra i docenti interni della Scuola, i docenti che svolgeranno attività di supervisione
- Deliberare, sulla base delle decisioni prese dalla Commissione di selezione, l'ammissione alla Scuola di nuovi Specializzandi
- Deliberare, alle condizioni previste dall'art. 4, punto 5 del presente Regolamento, sull'esclusione, sulla decadenza o sulla riammissione di un allievo.
- Fissare le date per gli esami come da art. 4, comma 1, nominare le relative Commissioni esaminatrici che devono essere composte, oltre che dal Consiglio Direttivo, da almeno tre docenti, e, per le tesi finali, dai relatori scelti, per un numero minimo di sette membri in totale.
- Rilasciare il diploma della Scuola.

6b - Il Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei Docenti è composto in un numero minimo di 7 elementi, di cui 5 sono le cariche istituzionali, 2 docenti interni soci della Scuola e il rimanente docenti esterni designati dall'Assemblea dei Soci. La loro carica ha durata di 2 anni.
2. Il Collegio dei Docenti si riunisce due volte all'anno, o in via eccezionale, quando disposto dal Consiglio Direttivo o quando due o più dei suoi membri ne facciano richiesta.
3. Il Collegio dei Docenti delibera a maggioranza dei suoi membri. In caso di parità prevale il voto del Direttore.
4. Il Docente che intende ritirarsi dall'incarico deve avvisare il Direttore attraverso lettera raccomandata A/R o durante una riunione in cui il Consiglio eleggerà un sostituto.

6c - La Segreteria

La nomina di Segretario è predisposta dal Consiglio Direttivo tramite elezione. Il Segretario della Scuola è incaricato di tenere i contatti fra il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Docenti e gli Specializzandi. Nello specifico:

- di tenere aggiornata la situazione economica della Scuola
- di tenere aggiornato l'albo della Scuola a cui saranno affisse notizie e indicazioni per gli specializzandi e per i docenti
- di predisporre, per ciascun specializzando un libretto di formazione su cui registrare l'attività di formazione didattica, seminariale, formativa e di tirocinio svolta di anno in anno (vedi art. 8)
- di presiedere ad ogni riunione del Collegio dei Docenti e di redigere il verbale di tali riunioni
- di presiedere all'elezione dei rappresentanti degli Specializzandi ed allo spoglio dei voti
- di tenere i contatti fra gli specializzandi, il Consiglio Direttivo e il Tutor della scuola

6d - I Docenti

1. I docenti della Scuola vengono nominati dal Consiglio Direttivo tra professionisti psicoterapeuti di riconosciuta esperienza e tra docenti, ricercatori ed incaricati in Istituti, Aziende ed Università italiane o straniere di specifica qualificazione nell'area didattica che insegneranno. L'ammontare, i termini e le modalità di pagamento dei compensi ed i rimborsi spese per i docenti sono fissati dal Consiglio Direttivo.

Ai docenti è fatta richiesta:

- di presentare in Segreteria e tenere aggiornato il proprio curriculum vitae
- di rendere alla Direzione il programma didattico, la disponibilità di giorni ed ore almeno tre mesi prima dell'inizio delle lezioni
- di tenere aggiornato il registro dell'attività didattica
- di tenere aggiornato il registro delle presenze
- di partecipare, se eletto, alle Commissioni esaminatrici
- di svolgere l'attività didattica nelle ore concordate e, in caso di impossibilità, di avvertire quanto più presto possibile la Segreteria della Scuola

E' facoltà di ogni docente predisporre una o più prove di verifica in itinere relative alla propria disciplina.

2. I docenti delle attività seminariali sono nominati di volta in volta dal Consiglio Direttivo fra professionisti di riconosciuta esperienza nell'ambito trattato.

6e - Il Tutor

Il Tutor, nominato dal Consiglio Direttivo, seguirà l'intero ciclo di formazione degli allievi. Gli studenti potranno incontrare il tutor su richiesta via mail al tutor o alla segreteria, fissando direttamente tempi e orari per gli incontri. E' possibile anche che il tutor incontri solo il rappresentante di classe che si farà portavoce delle diverse richieste.

Compito del Tutor è, nello specifico:

- favorire e/o indicare i percorsi di studio, i testi bibliografici, facilitare il confronto nelle dinamiche di gruppo all'interno della classe
- affiancare ogni specializzando con il compito di discutere, pianificare e risolvere eventuali problemi, anche inerenti all'attività di tirocinio e all'analisi personale.
- mantenere il collegamento tra gli studenti e gli Organi Direttivi, riportando necessità o difficoltà che l'allievo può incontrare, e suggerimenti sui contenuti didattici.

6f - I Rappresentanti degli Specializzandi

1. Il Consiglio Direttivo si avvale della facoltà, in caso di comprovata necessità per il buon funzionamento della Scuola, di richiedere agli specializzandi di ogni corso di eleggere a maggioranza i rappresentanti incaricati di portare all'attenzione del Tutor di classe eventuali problemi relativi allo svolgimento della formazione e alla programmazione di attività culturali supplementari a quelle proposte dal Collegio dei Docenti purché attinenti all'iter formativo.
2. I rappresentanti eletti durano in carica per un anno e non possono essere rieletti nell'anno successivo.
3. Si perde la nomina di Rappresentante degli Specializzandi su richiesta della maggioranza degli allievi purché tale richiesta sia supportata da gravi e comprovati motivi da esporre per iscritto al Consiglio Direttivo. E' data facoltà al rappresentante escluso di esporre le proprie ragioni durante la riunione del Collegio dei Docenti (appositamente indetta e alla quale sarà presente una delegazione di specializzandi), al quale è demandata la decisione ultima.
4. Perché possa avvenire l'elezione dei due rappresentanti devono essere presenti, nel luogo, nella data e nell'orario stabilito dal Consiglio Direttivo, la maggioranza degli specializzandi. Nel caso in cui tale condizione non sussista l'elezione verrà rimandata ad altra data.
5. L'elezione degli stessi prevede che chi intende ricoprire tale carica, comunichi con un mese di anticipo la propria adesione al Segretario che si occuperà di esporre all'albo della Scuola i nominativi degli aspiranti rappresentanti.
6. Lo spoglio dei voti dovrà avvenire in presenza del Segretario della Scuola e saranno incaricati di tale compito 4 specializzandi che dovranno poi redigere il verbale dell'avvenuta elezione.

ART. 7 Il libretto di formazione

1. Il libretto di formazione dovrà contenere:

- l'attestazione annuale delle presenze
- la valutazione annuale complessiva
- le ore di tirocinio con relativa attività (con firma del responsabile o direttore della struttura)
- la certificazione della formazione individuale personale
- le ore di supervisione e di formazione svolte fuori dal programma della Scuola

2. Il libretto di formazione sarà ritirato a fine del primo semestre e del secondo quadrimestre per la verifica della presenze e per il controllo delle certificazioni di formazione individuale e tirocinio. Sul libretto saranno inoltre riportate le valutazioni complessive, anno per anno, le valutazioni degli esami e dell'elaborato della tesi, i casi clinici portati in supervisione.

Art. 8 L'attività di tirocinio

Attenendosi alla già collaudata prassi universitaria, la Scuola provvederà ad accreditare quelle strutture e quei servizi (sia pubblici che privati) che rispondano ai requisiti specifici del proprio indirizzo metodologico e teorico-culturale e che si dichiareranno disponibili ad accettare presso di loro gli specializzandi tirocinanti.

1. Ogni specializzando ha l'obbligo di dichiarare, all'inizio di ogni anno, dove intende svolgere la sua attività di tirocinio ed è vincolato alla decisione del Direttore che stabilirà, tenuto conto delle convenzioni e dell'appropriatezza della richiesta, le modalità dello stesso. Avrà inoltre l'obbligo di espletare ogni anno le ore previste di tirocinio con ammesse solo le eccezioni sotto riportate, menzionando lo specifico motivo del mancato espletamento dell'intero monte ore del primo anno secondo i seguenti requisiti: "per gli allievi iscritti con riserva che al primo anno possono venire a conoscenza solo al mese di ottobre se hanno superato l'esame di stato e sono così in grado d' iscriversi all'albo professionale e solo dopo essere iscritti possono svolgere il tirocinio (farlo prima sarebbe abuso di professione e reato penale), oppure in caso di grave malattia o altri seri problemi. In tutti questi casi eccezionali che confermano la regola di dover espletare ogni anno il numero di ore previste di tirocinio si riconosce la possibilità di recupero delle ore mancanti. Nello specifico relativo agli iscritti con riserva al primo anno, le ore debbono essere recuperate entro il secondo anno ed è fatto divieto di promuovere uno specializzando dal secondo al terzo anno se non è stato espletato alla fine del secondo anno il monte ore totale di tirocinio del primo e secondo anno" (da atto Ministeriale MIUR).

Al quarto anno ovviamente le ore di tirocinio dei 4 anni devono essere state espletate per intero poiché si può rilasciare diploma di specializzazione solo dopo aver espletato tutti i requisiti.

2. L'attività di tirocinio dovrà essere trascritta con firma del responsabile e/o tutor dell'ente nel libretto di formazione e nel certificato da consegnare a fine anno in segreteria.

3. Il Consiglio Direttivo può riconoscere, agli Specializzandi che lavorino presso strutture pubbliche o private accreditate dalla Scuola, una quota delle ore di lavoro svolto come ore di tirocinio, previa presentazione documentata dell'attività clinica e/o psicoterapeutica.

Art. 9 L'attività di supervisione di gruppo o individuale

1. Gli specializzandi, all'interno di ogni corso, condurranno almeno 40 ore di supervisione metodologica di gruppo, con i didatti designati dal Consiglio Direttivo. Gli specializzandi, nel corso del quadriennio e in modo particolare gli allievi del 2° biennio, per i quali è indispensabile, si impegneranno nel produrre e nel condividere il loro materiale di lavoro psicoterapeutico. Gli allievi del 4° anno, che si preparano a concludere il loro percorso, dovranno, in questo modo, aver discusso almeno quattro casi clinici ciascuno prima dell'elaborato della tesi.

2. Le supervisioni individuali svolte fuori corso verranno riportate sul libretto di formazione con il nome del supervisore e le ore totali svolte anno per anno e saranno considerate come complemento alla formazione clinica e all'avvio della professione nella valutazione finale.

ART. 10 Modifiche al Regolamento

Tale regolamento interno può essere modificato in ogni sua parte dal Consiglio Direttivo e dal Comitato Scientifico e pertanto ha durata permanente fino ad eventuali modifiche.

Presso la segreteria della Scuola si possono richiedere e visionare tutte le circolari integrative che nel corso del tempo la Scuola può aver emanato su delibera del Consiglio Direttivo.

Per quanto non previsto si fa riferimento al Regolamento Ministeriale e alla sua prassi applicativa ed al Codice Civile

Il materiale relativo alle singole attività didattiche è presente e reperibile presso la biblioteca della Scuola.
Nel seguente sito <http://www.bernheim.it> sono reperibili indicazioni e informative sull'organizzazione della Scuola.

Elenco docenti:

DIRETTORE E LEGALE PRAPPRESENTANTE Carollo Mirko, psicologo , psicoterapeuta, **Docente psicologia analitica e psicosomatica**, Vicenza
VICEDIRETTORE Maio Marco, Psicologo, psicoterapeuta, **Docente Integrazione in psicoterapia**, Genova
SEGRETARIO Martinelli Daniela, psicologa, psicoterapeuta, Tutor e Consigliere – Verona
PRESIDENTE ONORARIO E FONDATORE, Piazza Carlo, psichiatra, psicoterapeuta, Direttore UOC REMS di Nogara ULSS 9 Scaligera (VR), Presidente Onorario e Consigliere, **Docente di Psichiatria, Psicologia forense Psicoterapia ed Ipnosi Ericksoniana**, Verona
Baratta Stefano, psichiatra psicoterapeuta, psicologo analitico, Presidente Associazione Convergenze - Verona
Casula C. Consuelo, psicologa, psicoterapeuta, Presidente European Society of Hypnosis - docente SII - AMISI - Milano individuale e di gruppo. Verona/Milano
Fasciana Maria Laura, psicologa, psicoterapeuta della famiglia e ipnoterapeuta dell'età evolutiva, socia SII – Roma
Frigo Giovanni, Psicologo, psicoterapeuta SPPIE, naturopata e antropologo
Filipozzi Sebastiano, psicologo e psicoterapeuta, ipnoterapeuta, presidente Istituto Ipnosi Bernheim
Hallmark Jan Peter, Psicoterapeuta, diplomato in psicologia analitica c/o Jung Institute di Zurigo, coach, membro Associazione Internazionale di Psicologia Analitica (IAAP), Verbania
Lissoni Maria Luisa, psicologa, psicoterapeuta, specializzazione Infant Observation, specializzazione AISPT (Associazione Italiana a Sand Play Therapy
Lorini Maurizio, medico psichiatra, psicoterapeuta, Verona
Molli Debora, psicologa, psicoterapeuta diplomata S.P.P.I.E., laurea in Filosofia - La Spezia
Penzo Alessandra, psicologa, psicoterapeuta, specializzazione Istituto Aneb (MI) – Genova
Schneider Thomas, consigliere, psicologo e psicoterapeuta, formazione analitica presso lo Jung Institut di Zurigo - Monaco
Tagliati Federica, psicologa e psicoterapeuta, ipnoterapeuta, trainer PNL, segretaria Istituto Bernheim, Verona
Tallerini Roberto, psicologo psicoterapeuta, collaboratore alla Didattica e Docente SIPT di Firenze - La Spezia

Attività seminariali a cura di

Carollo Mirko, psicologo , psicoterapeuta, **Docente psicologia analitica e psicosomatica**, Vicenza
Dott. Jan Peter Hallmark, psicoterapeuta, analista, coach, diplomato in Psicologia Analitica presso lo Jung Institute di Zurigo
Giovanni Frigo, psicologo, psicoterapeuta, naturopata e antropologo, docente SPPIE
Claudio Widmann, Analista junghiano, membro del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e della IAAP (International Association for Analytical Psychology).
Enrico Facco, Specialista in Anestesiologia e Rianimazione. Specialista in Neurologia. Senior Professor Università degli Studi di Padova.

Sedi ed indirizzi per informazioni ed iscrizioni:

Scuola S.P.P.I.E. “ H. Bernheim ”, 37036 San Martino B.A. (Verona), Via XX Settembre 69
tel/fax 045 8780252, e-mail scuola@bernheim.it; sito web: www.bernheim.it

San Martino B.A. 30 maggio 2021